Bur n. 135 del 12/10/2021

(Codice interno: 458730)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 1059 del 20 settembre 2021

Approvazione del rendiconto 463-0004-1179-2018 presentato da ISTITUTO VENETO PER I BENI CULTURALI (codice ente 463). Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020. 3B1F1S - Codice MOVE 10141964. DGR n. 1179 del 7/08/2018, DDR n.1050 del 22/10/2018 e DDR n. 1099 del 8/11/2018 - Progetti formativi settore restauro dei beni culturali - Anno 2018.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relative ai progetti formativi nel settore del restauro dei beni culturali. Anno 2018.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Dgr n. 1179 del 7/08/2018 ha approvato l'avviso per la presentazione dei progetti formativi per il settore del restauro dei beni culturali - anno 2018;

PREMESSO CHE il DDR n. 807 del 10/08/2018 ha approvato la modulistica e la guida alla progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 988 del 3/10/2018 ha nominato la Commissione di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 1050 del 22/10/2018 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo all'ente ISTITUTO VENETO PER I BENI CULTURALI un contributo per un importo pubblico complessivo di € 6.100,00 per la realizzazione del progetto n. 463-0004-1179-2018, demandando a successivo atto l'assunzione dell'obbligazione e il correlato impegno di spesa;

PREMESSO CHE il DDR n 1099 del 8/11/2018 ha approvato il finanziamento dei progetti formativi ammessi di cui all'Allegato B, per un importo complessivo di € 2.450.408,88 a carico dei capitoli n. 102367, n. 102368, n. 102375 del bilancio regionale pluriennale 2018/2020;

PREMESSO CHE i DDR n. 1175 del 4/12/2018, n.1243 del 21/12/2018 e n. 46 del 18/01/2019 hanno concesso una proroga dei termini per l'avvio dei progetti formativi approvati con DDR n. 1050 del 22/10/2018;

PREMESSO CHE i DDR n. 1578 del 16/12/2019, n. 292 del 31/03/2020 hanno concesso una proroga dei termini per la conclusione dei progetti formativi approvati con DDR n. 1050 del 122/10/2018;

PREMESSO CHE i DDR n. 923 del 6/08/2019, n. 1481 del 29/11/2019, n. 60 del 29/01/2020, n. 279 del 30/03/2020, n. 466 del 25/05/2020, n. 629 del 23/07/2020, n. 739 del 21/09/2020 e n. 1092 del 13/11/2020 hanno concesso una proroga dei termini per la presentazione dei rendiconti;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 1171 del 06/08/2019 con la quale è stata autorizzata l'indizione di una gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici"), per l'affidamento del servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020 Regione del Veneto e a valere su risorse statali e regionali e del servizio di controllo degli agenti contabili esterni ai sensi del D.lgs. n. 174 del 26/08/2016;

VISTO il DDR n. 136 del 19/02/2020 con il quale il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione ha disposto l'aggiudicazione del servizio di cui alla DGR n. 1171/2019, a favore della Società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l., conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

CONSIDERATO CHE l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica alle domande di rimborso presentate, al soggetto beneficiario in questione sono stati corrisposti anticipazioni per complessivi € 3.660,00;

CONSIDERATO CHE, non è stato possibile procedere al controllo in loco delle operazioni ai sensi dell'art. 125, comma 5 lettera B del Reg. (CE) 1303/2013, come previsto nell'allegato A della DGR 669 del 28/04/2015, modificata dal DDR n. 19 del 28/10/2016 e s.m.i., in quanto il progetto era già concluso;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da ISTITUTO VENETO PER I BENI CULTURALI;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 17/06/2021;

CONSIDERATO CHE, come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 la verifica rendicontale è stata eseguita in modalità on desk;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione, attestando un importo ammissibile di complessivi Euro 5.978,00;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

PRESO ATTO CHE come disposto dal Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione n. 26 del 11/06/2020 in data 30/08/2021 si è provveduto all'estrazione del campionamento di verifica dei documenti e successivamente i verificatori regionali hanno effettuato la verifica dell'autenticità dei documenti presentati e acquisiti telematicamente unitamente al rendiconto;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da ISTITUTO VENETO PER I BENI CULTURALI (codice ente 463, codice fiscale 94029440271), per un importo ammissibile di € 5.978,00 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 463-0004-1179-2018, DDR n. 1050 del 22/10/2018 e DDR n 1099 del 8/11/2018;
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi € 3.660,00;
4. di liquidare la somma di € 2.318,00 a favore di ISTITUTO VENETO PER I BENI CULTURALI (C. F. 94029440271) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 463-0004-1179-2018 a carico dei capitoli n. 102367, n. 102368, n. 102375, Art. 013 (Trasferimenti correnti a istituzioni sociali e private) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 1099 del 8/11/2018, codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.04.01.001;
5. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2021 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
6. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
7. di comunicare a ISTITUTO VENETO PER I BENI CULTURALI il presente decreto;
8. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.
10. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi